

PROGETTO SACRAVITA MISERICORDIA DI FIRENZE

BIELORUSSIA

"Per restituire dignità, tetto e futuro agli ultimi del mondo."

Sotto questa dizione si collocano tutta una serie di progetti, realizzati all'estero dalla Misericordia di Firenze, che hanno come principali destinatari i bambini. Sacravita nasce come un impegno verso i più deboli e i dimenticati: un grande progetto che mira a coinvolgere cittadini e istituzioni, grazie ad un forte lavoro di sensibilizzazione. Sacravita è un progetto che si autofinanzia.

Vengono organizzati mercatini di beneficenza e altre attività per raccogliere fondi, con un continuo coinvolgimento dei Confratelli.

I risultati fino ad oggi conseguiti hanno pienamente soddisfatto le aspettative e rappresentano uno stimolo per il futuro.

Veder tornare a sorridere un bambino è il più bel regalo per la Misericordia di Firenze e per tutti i suoi volontari.

BIELORUSSIA PROGETTO SACRAVITA MISERICORDIA DI FIRENZE

Il primo intervento in Bielorussia della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze è avvenuto dopo Chernobyl, nel 1987, per il "risanamento" dei bambini. Attualmente i bambini continuano a venire due volte all'anno, nel periodo estivo e per le feste di Natale; in tale periodo oltre alle attività ludiche e ricreative, Sacravita offre loro la possibilità di effettuare visite mediche specialistiche presso i presidi ambulatoriali dell'Arciconfraternita.









Nel 1989 nasce a Minsk, sul modello della Misericordia di Firenze, la Fondazione di Misericordia e Salute, che ha svolto e svolge attività prevalentemente rivolte al "sociale". La Fondazione, da noi sostenuta, gestisce gli aspetti burocratici e organizzativi necessari per poter portare avanti le attività sociali e di formazione che abbiamo istituito, rappresentandoci presso le Istituzioni Bielorussie.









L'accoglienza è solo una delle sfaccettature del programma di aiuto: al primo posto viene infatti l'intervento diretto sul territorio bielorusso. Ripetute negli anni sono state le ristrutturazioni realizzate all'Internat (istituto/orfanotrofio) di Stankovo, dal tetto ai bagni, dalle cucine all'infermeria, per rendere il luogo vivibile ed accogliente per i piccoli ospiti.

Nel 2011 l'Istituto festeggerà i suoi 50 anni di esistenza completamente rinnovato.















































Su indicazione del Dipartimento degli Affari Sociali del Governo Bielorusso è iniziato la ristrutturazione dell'internato di Cekhovshcina, dove sono ospitati circa 100 ragazzi con disabilità psicofisiche.

































Lo scorso anno è stata portata a termine la ristrutturazione dell'infermeria della Colonia Statale Planeta: l'intervento ci è stato suggerito dal Dott. Koliada, Direttore del Dipartimento per le Attività Umanitarie presso l'Amministrazione del Presidente Bielorusso, e dal suo vice Dott. Chavko, con cui da tempo intratteniamo ottimi rapporti di collaborazione.

















E' stato altresì ristrutturato il Centro di Formazione Professionale gestito direttamente dalla Misericordia di Minsk. Il laboratorio per parrucchieri che la Misericordia ha realizzato in collaborazione con il Comune di Firenze si è rivelato un grande successo ed ha permesso di inserire nel mondo del lavoro 12 ragazze diversamente abili provenienti dal Centro di Formazione Professionale Statale. Le ragazze a tutt'oggi gestiscono con profitto questa piccola attività grazie alla quale è stato possibile trasformare il loro status nell'ambito familiare, da soggetti "passivi" in soggetti attivi.













La Misericordia di Firenze considera da sempre la "formazione professionale" una priorità e per questo motivo ha deciso di allestire un ulteriore laboratorio per parrucchieri all'internato di Vitebsk, ai confini con la Russia; anche qui vengono formati ed introdotti all'attività lavorativa alcuni soggetti diversamente abili provenienti del Centro di Formazione Professionale Statale.

Nella zona di Brest, al confine con la Polonia, inoltre, è stato attrezzato un laboratorio di maglieria. Con la collaborazione determinante dell'Ambasciata Italiana, è stato possibile trasportare il macchinario presso la sede dove è nato il centro.













Per il secondo anno consecutivo la Misericordia ha offerto –a seguito della stipula di una convenzione con l'Università di Minsk– uno stage formativo socio/sanitario per 2 studenti universitari provenienti dalla Facoltà di Medicina e 7 dalla Facoltà di Lingue. I futuri medici, una volta tornati in patria, avranno il compito di creare - con l'ausilio della Misericordia di Minsk - un sistema di servizi rivolto soprattutto agli anziani, e di trovare soluzioni adeguate alle richieste di assistenza dei pazienti non autosufficienti: il modello di riferimento è quello del servizio di "mutature", un programma di assistenza domiciliare sociosanitaria che contraddistingue la nostra Arciconfraternita.

Quest'anno è nato quindi un primo gruppo di volontari Bielorussi nel servizio socio sanitario, che opererà in accordo con alcune strutture ospedaliere della Città di Minsk. Invece gli studenti della Facoltà di Lingue dell'Università di Minsk, che sono venuti a Firenze, hanno organizzato dei corsi gratuiti in lingua italiana, rivolti alla cittadinanza tenuti direttamente da loro presso il Centro Sociale della Misericordia di Minsk al fine di promuovere la cultura della nostra lingua.

L'attivazione dei corsi di lingua italiana gratuiti per la cittadinanza di Minsk, hanno dato ottimi risultati, sia in termini di

frequenza che sotto il profilo della conoscenza, tanto da convincerci a raddoppiarli quest'anno.

Sempre in funzione della Convenzione saranno erogate 10 Borse di studio per aiutare altrettanti studenti









Tutte le nostre attività sono impostate e svolte di comune accordo con l'Ambasciata Italiana a Minsk, e siamo fermamente convinti che tale forma di cooperazione debba essere sempre più implementata.

La collaborazione ricevuta dai recenti Ambasciatori (Dott. Ardizzone e Dott. Cappello), è stata davvero preziosa e siamo certi che il proficuo rapporto continuerà anche con il nuovo Ambasciatore, Dott. Arnaldo Abeti.







